

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. PERTINI"
VIA ROSSINI, 115 – 21052 BUSTO ARSIZIO

**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico
sul contratto integrativo d'istituto 2013/2014**

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi per la parte normativa il 12/11/2013 e per la parte economica il 11/02/2014, con integrazione del 25 febbraio 2014, e definitivamente il 15 APRILE 2014, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: parte normativa: 12/11/2013, parte economica: 11/02/2014, integrata il 25 febbraio 2014 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 15 APRILE 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2013/14
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: dirigente scolastico reggente Walter Pierluigi Milanese Organizzazioni sindacali ammessi alla firma: <ul style="list-style-type: none">- FLC CGIL- CISL SCUOLA- UIL SCUOLA- SNALS/CONFSAL- GILDA UNAMS- RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: <ul style="list-style-type: none">- RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente: docenti, assistenti amministrativi e

	collaboratori scolastici
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>I Revisori non hanno formulato rilievi/osservazioni in merito all'ipotesi contrattuale trasmessa loro.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Pur in presenza di risorse finanziarie significativamente ridotte rispetto allo scorso anno scolastico, il contratto d’istituto è stato finalizzato all’attuazione delle finalità prioritarie poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d’istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d’istituto e individua criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un’organizzazione dell’orario di lavoro rispondente alle esigenze dell’istituto e dell’utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l’attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di supporto per alunni in difficoltà di apprendimento, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti responsabili di plesso, i docenti con incarichi di docenza e con altri incarichi funzionali all’attuazione del POF

L’impiego del fondo dell’istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l’accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un’equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- **La parte economica** determina che l’impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a
-

riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, anche attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione. Si citano le attività progettuali nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, le attività di supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento ed agli alunni stranieri, di orientamento, di realizzazione di visite, viaggi di istruzione, di feste di plesso, di formazione e aggiornamento, di raccordo tra i diversi ordini di scuola, e gli incontri con le agenzie esterne.

B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, responsabili di plesso, figure strumentali, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno e del doposcuola rivolto agli alunni della primaria, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docente neoassunto e tutor tirocinante esterno, in accordo l'Università.

C) **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per un assistente amministrativo finalizzato al coordinamento dell'area alunni, per i collaboratori scolastici di assistenza e supporto alla persona, con particolare attenzione all'igiene personale degli alunni), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro, all'attuazione dei protocolli sanitari (per un alunno con particolari patologie), alla gestione degli avvisi, al front office con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti, ad interventi di piccola manutenzione, al rapporto interno tra plessi ed esterno con il servizio postale ed anche per garantire l'igiene personale alla scuola dell'infanzia; per gli assistenti amministrativi all'implementazione delle funzioni informatiche, all'inserimento telematico dei dati contabili, amministrativi, fiscali e di contesto Invalsi, al supporto ai progetti didattici, alla sicurezza, alle visite d'istruzione ed all'applicazione delle nuove procedure amministrative.

Si è reso necessario individuare ed assegnare una funzione strumentale per la creazione del nuovo sito dell'istituto con dominio *.gov.it*

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto

anche della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (**F.I.S.**), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte dotazioni ulteriori (**Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti, Economie** degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed alla attuazione degli adempimenti normativi previsti per le pubbliche amministrazioni. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → Determinazione del fondo

	Risorse anno scolastico 2013/2014	
	lordo dipendente	lordo stato
Fondo d'istituto	23281,46 (42089,04 a.s.12/13)	30894,49
Funzioni strumentali al POF	3434,27 (6981,55 a.s.12/13)	4557,27
Incarichi specifici al personale ATA	1268,28 (2692,13 a.s.12/13)	1683,00
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	2124,10 (2175,83 a.s.12/13)	2818,67
TOTALE (economie escluse)	30108,11	39953,43
Economie esercizio precedente: FIS	7289,93	9673,73
Economie eser. precedente: ore eccedenti	182,84	242,63
Economie esercizio precedente: IS	2730,68	3623,61
Economie esercizio precedente: FS	35,00	46,44
TOTALE ECONOMIE	10238,45	13586,41
TOTALE (economie comprese)	40346,56	53539,84

Il budget lordo dipendente ammontante a € 40346,56 è stato impegnato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale: **Docenti: 67,4% ; Ata: 32,6%**

Riparto per macro aree	€ <i>ld</i> € <i>ls</i>	%
Attività aggiuntive di insegnamento:	4962,49 6585,22	12,3
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	3535,00 4690,94	8,8
Altre attività deliberate nell'ambito del POF	7800,00 10350,60	19,3
Impegni connessi alla valutazione degli alunni	332,50 441,23	0,8
Ore eccedenti: fondi dedicati e stanziati dal Fis	4806,94 6378,81	11,9
Collaboratori del DS (n°2)	2300,00 3052,10	5,7
Funzioni Strumentali	3469,27 4603,72	8,6
TOTALE DOCENTI	27206,20 36102,62	67,4
DSGA	3786,33 5024,43	9,4
Impegni aggiuntivi all'orario di lavoro ATA (art 88 c2 lett. e)	1259,57 1671,44	3,1
Incarichi specifici	3998,96 5306,61	9,9

Altre Attività aggiuntive ATA (art 88 c2 lett k)	4095,51 5434,74	10,2
TOTALE AA e CS	9354,03 12412,79	23,2
TOTALE complessivo	40346,56 53539,84	100

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, pur in presenza di risorse finanziarie e di organici insufficienti rispetto alle esigenze ed agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste sono monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

// //

Busto Arsizio 15 APRILE 2014

Il dirigente scolastico reggente: f.to Walter Pierluigi Milanese
